

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI – POLO MUSEALE DELLA PUGLIA – BARI

Affidamento dei “Lavori di somma urgenza per revisione della cortina muraria della Torre Imperatrice, con messa in sicurezza dei percorsi esterni a seguito di caduta di materiale lapideo al Museo del Castello Svevo Gioia del colle (BA)”.

Perizia di spesa n. 3 del 20/06/2017 di €. 79.138,29 da finanziare L. 23/01/2014 N. 190 cap. 8099, approvata con D.M. 28/01/2016 e D.D.P.M. n. 11 del 26/06/2017.

C.I.G.: 7117954176 – C.U.P.: F64E16001640001**ATTO DI COTTIMO FIDUCIARIO****PER L'IMPORTO NETTO DI €. 71.943,90 + IVA al 10%****TRA****MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO****– POLO MUSEALE DELLA PUGLIA - C.F. 07740430728** rappresentato dal **Dott.**

Fabrizio VONA, nato a Torrice (FR) il 09/07/1953 C. F.: VNOFRZ53L09L290J e domiciliato per l'incarico di Direttore del Polo Museale della Puglia *pro tempore* in Bari, Via Pier l'Eremita 25/B CAP 70122 presso la sede del predetto Polo Museale;

EL'Impresa, “**ARES S.r.l.**” con sede Via Taranto zona F23 74015 M. Franca (TA)

P. I.V.A. – C.F. e Numero di iscrizione al registro delle imprese di Taranto n.

02927780730 - REA TA – 179858

PREMESSO CHE

- che veniva segnalata da abitanti della zona la caduta di frammenti di materiale lapideo dalle cortine murarie della Torre Imperatrice che fortunatamente non avevano creato danni a persone o cose e contestualmente Si richiedeva, pertanto, ai VV.UU.


Direttore
Fabrizio VONA

del comune di Gioia del colle, di transennare le aree a rischio di caduta di frammenti lapidei dall'alto per garantire la pubblica e privata incolumità;

che la direttrice del Castello di Gioia del colle Dott.ssa Angela Ciancio dopo aver informato l'Ufficio Tecnico del Polo Museale, richiedeva un sopralluogo dei VV.FF. per una valutazione complessiva sullo stato dei luoghi;

- che con il sopralluogo effettuato dai VV. FF. in data 21/03/2017 e contestuale verbale di notifica in pari data venivano interdette le aree a rischio e si invitava l'Ente proprietario ad *“eseguire la revisione delle cortine murarie della Torre Imperatrice con messa in sicurezza dei percorsi esterni”* per garantire la pubblica e privata incolumità e per la salvaguardia dell'edificio di interesse storico artistico;

-in data **03/04/2017** si è proceduto, quindi, alla consegna dei lavori di somma urgenza, sotto le riserve di legge, per revisione della cortina muraria della Torre Imperatrice, con messa in sicurezza dei percorsi esterni a seguito di caduta di materiale lapideo dall'alto. Tali lavori sono stati successivamente prorogati con O.d.S. 12/06/2017 per porre in opera, vista la presenza delle impalcature, dei telai con reti di protezione antipassero su tutte le finestre e aperture della torre per impedire annidamenti di volatili che sono una delle cause del distacco con caduta dall'alto di frammenti lapidei e sono in corso di ultimazione;

-che i lavori in questione, vista la disponibilità del finanziamento della Legge 23/01/2014 n. 190, approvata con D.M. 28/01/2016 sul Cap. 8099 per *“il progetto di impianto fotovoltaico ai fini del risparmio energetico con esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per il miglioramento della valorizzazione culturale e per l'attrattività turistica”*, potranno essere liquidati all'interno di questo progetto, entro l'importo necessario per il completamento di tutte le opere che si rendono indispensabili per mettere in sicurezza la Torre Imperatrice.

Direttore
Fabrizio VONA

TANTO PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto, le parti convengono quanto segue:

ART. 1 – Oggetto del contratto

Il Direttore del Polo Museale della Puglia, come sopra rappresentato, affida all'impresa, "ARES S.r.l." (in seguito denominata nel presente contratto "Impresa Appaltatrice") che, come sopra rappresentata, accetta l'esecuzione dei "Lavori di **somma urgenza per revisione della cortina muraria della Torre Imperatrice, con messa in sicurezza dei percorsi esterni a seguito di caduta di materiale lapideo al Museo del Castello Svevo Gioia del colle (BA)**", come meglio specificati nella documentazione tecnica relativa. La suddetta Impresa Appaltatrice, col presente atto, si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire ed a far eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere e provviste oggetto della perizia suindicata per l'importo lavori a base d'appalto di €. 71.943,90 più I.V.A.10%;

ART. 2 – Disciplina di riferimento

Fanno parte integrante del presente contratto, per quanto non vengano materialmente allegati, il Capitolato Generale d'Appalto, di cui al D.M. LLPP 19.04.2000 n. 145, ove ed in quanto le norme ivi contenute non risultino modificate da quelle del Capitolato Speciale d'Appalto anzidetto, nonché il Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 **nelle parti non espressamente abrogate dal D. Lgs. n. 50/2016**. Le parti convengono che l'Ente Appaltante ha piena facoltà di provvedere d'ufficio alla prosecuzione dei lavori a rischio dell'Impresa appaltatrice e di rescindere in qualsiasi momento il contratto con le modalità previste dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3 – Responsabilità per danni

L'Impresa è direttamente responsabile dei danni alle persone e alle cose, qualunque


Direttore
Fabrizio VONA

ne sia la causa, e deve risponderne tanto verso le Autorità costituite, quanto verso gli operai e chiunque altro, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o di infortunio, deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. L'Impresa Appaltatrice s'impegna, altresì, ad osservare e a far osservare dai suoi operai e dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dall'Ente Appaltante o dalla Direzione dei Lavori.

ART. 4 – Termine di esecuzione e penale

Il tempo di esecuzione dei lavori, che con il presente atto si affidano, resta stabilito in **gg. 90** con il verbale di consegna dei lavori sotto le riserve di legge del **03/04/2017** e scadenti il **04/07/2017** più **30 gg.** per l'esecuzione di ulteriori lavorazioni impartite con l'O.d.S. n. 1 del 12/06/2017 per un totale di **120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del primo verbale di consegna lavori scadenza definitiva in data **04/08/2017**.

Il conto finale dovrà essere redatto nel termine di **30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori ed il certificato di regolare esecuzione dovrà essere effettuato entro 3 (tre) mesi** a decorrere dalla stessa data di ultimazione, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016. Fino alla data del certificato di regolare esecuzione, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite, purché le stesse non vengano danneggiate ad opera di terzi.

ART. 5 – Liquidazione dei corrispettivi

Il pagamento dei lavori sarà effettuato all'Impresa entro i termini stabiliti dall'art.143 del D.P.R. 207/2010. Sarà redatto il **primo S.A.L.** durante l'esecuzione dei lavori e si farà luogo al corrispondente pagamento previa attestazione dei regolari adempimenti (D.U.R.C.). La seconda ultima rata e finale sarà corrisposta dopo l'ultimazione dei

Direttore
Fabrizio VONA

lavori e l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previa attestazione dei regolari adempimenti da parte dell'appaltatore. I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in parola saranno effettuati direttamente dall'Ente Appaltante esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 13.08.2010 n. 136. La liquidazione dei crediti derivanti dal rapporto contrattuale in parola è subordinata all'effettivo accreditamento dei fondi sulla contabilità speciale dell'Ente Appaltante. **L'eventuale cessione a terzi dei crediti nascenti dal presente contratto sarà regolata dall'art. 106, co. 13 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.**

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 03.04.2013 n. 55 e Circolare applicativa n. 1 del 31.03.2014 emessa dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della fatturazione elettronica, si dà atto che il **Codice Univoco IPA del Polo Museale della Puglia è RJS73F.**

ART. 6 - Comunicazioni

L'Impresa Appaltatrice si impegna a comunicare, sino all'estinzione di ogni rapporto con l'Ente Appaltante, l'eventuale cambiamento della sua natura giuridica, dei suoi Amministratori e del Direttore Tecnico.

ART. 7 – Svolgimento dei lavori

I lavori devono essere eseguiti secondo le buone regole dell'arte, con magisteri e materiali appropriati ed in conformità degli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori.

L'impresa ha dichiarato di essere a conoscenza delle condizioni locali e di quelle generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione delle opere e di aver

Direttore
Fabrizio VONA

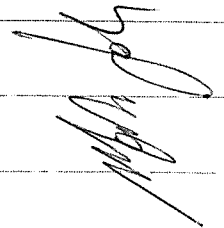
giudicato i prezzi medesimi remuneratori.

ART. 8 – Tutela dei lavoratori

L'Impresa Appaltatrice si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente dovessero essere emanate durante il corso dell'appalto in materia di assunzione della manodopera. Si impegna altresì ad applicare e rispettare le norme del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (pubblicato in G. U. n. 101 del 30.04.2008 – Suppl. ord. N. 108) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa Appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali, integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i suddetti lavori. L'Impresa Appaltatrice si obbliga ad osservare integralmente gli oneri della contribuzione e dell'accantonamento contemplati dagli accordi collettivi di settore. L'Impresa Appaltatrice si obbliga a fornire mensilmente al Direttore dei Lavori la situazione dei lavori eseguiti nel mese, le liste delle provviste e degli operai impiegati nello stesso periodo.

ART. 9 – Inadempienze e sanzioni

In caso di mancata ottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dall'Ente Appaltante o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente Appaltante medesimo comunicherà all'Impresa Appaltatrice e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa Appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro



**Direttore
Fabrizio VONA**

non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa Appaltatrice non può opporre eccezioni all'Ente Appaltante né a titolo di risarcimento di danni né di interessi.

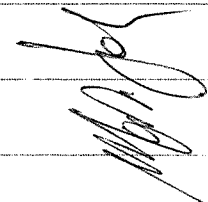
ART. 10 - Adempimenti in materia antimafia

E' posto a carico delle parti l'obbligo di osservare le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. In particolare l'Impresa appaltatrice, nonché i subappaltatori e i subcontraenti si obbligano a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche fermo restando l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (C.I.G.), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP) - entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 11 – Custodia del cantiere

A norma dell'art. 22 della legge 13.09.1982, n. 646, l'Impresa Appaltatrice è obbligata ad affidare eventuale custodia del cantiere a persona provvista della qualifica di guardia



Direttore
Fabrizio VONA

giurata. Per tale onere nessun compenso accessorio le è dovuto rientrando l'onere medesimo nell'offerta a suo tempo presentata.

ART. 12 – Osservanza di leggi e norme

L'Impresa Appaltatrice si impegna al puntuale rispetto delle disposizioni normative contenute nelle leggi 13.09.1982, n. 646 e 19.03.1990, n. 55 e s.m.i., in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ART. 13 – Ritenute di garanzia

Agli effetti delle ritenute di garanzia nei confronti dell'Impresa Appaltatrice viene applicata, ai sensi del disposto di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010, la sola ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza da parte dell'Appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. La suddetta ritenuta sarà svincolata, previa liberatoria degli Enti previdenziali interessati, con la rata di saldo.

ART. 14 - Proprietà dei rinvenimenti

Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termine di legge, gli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori, appartengono alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000). L'Impresa Appaltatrice dovrà immediatamente comunicare alla Stazione Appaltante il rinvenimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico. I reperti non potranno essere demoliti, alterati o rimossi senza autorizzazione della Stazione Appaltante. In ogni caso, la proprietà dei materiali provenienti da escavazioni o demolizioni appartiene all'Amministrazione.

ART. 15 – Contabilizzazione dei lavori

I lavori a corpo e a misura, saranno eseguiti secondo le modalità e i prezzi previsti

nel computo metrico estimativo e nell'elenco prezzi annessi alla perizia n. 3 del 20/06/2017 di €. 79.138,29 che, sebbene non materialmente allegati, si hanno qui per richiamati e trascritti, formando parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 16 – Oneri fiscali

Ai fini fiscali il presente contratto sarà registrato a tassa fissa, mentre in materia di obblighi fiscali le parti esplicitamente accettano le norme vigenti ed in particolare quelle sancite dal D.P.R. 26.10.1972, n. 633 e successive modifiche concernente l'istituzione e la disciplina dell'I.V.A. Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice, le spese inerenti il presente contratto (spese di bollo, registrazione dell'atto, ecc.) e quelle susseguenti che saranno rese necessarie per la gestione amministrativo-contabile dei lavori, nessuna spesa esclusa od eccettuata, ai sensi dell'art. 8 del citato Capitolato Generale d'Appalto e dell'art. 139 del D.P.R. 207/2010.

ART. 17 – Accordo bonario

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento promuove l'accordo bonario secondo la procedura di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'Impresa Appaltatrice cessa la materia del contendere.

ART. 18 – Disciplina delle controversie

Le eventuali controversie derivanti dal presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e di cui all'articolo precedente, saranno devolute, ai sensi dell'art. 20 del C.P.C., al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, fatto salvo quanto disposto dall'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016. **Le controversie potranno essere devolute ad arbitri solo previa autorizzazione da parte dell'organo di**


**Direttore
Fabrizio VONA**

governo dell'Amministrazione, pena la nullità di tale ricorso. In nessun caso l'Impresa Appaltatrice potrà sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, nel corso dei giudizi di cui sopra.

ART. 19 – Elezione di domicilio

L'Impresa Appaltatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. LLPP 19.04.2000, n. 145, elegge il proprio domicilio presso la sede del Polo Museale della Puglia in Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 Bari. Tale domicilio vale a tutti gli effetti di legge per ogni notificazione o comunicazione inerente il presente contratto.

ART. 20 – Documenti del contratto

L'elenco degli atti, documenti, elaborati tecnici e quanto altro richiamato nel presente contratto, quale parte integrante di esso, anche se non materialmente allegati ma depositati presso l'Ente Appaltante, è così composto:

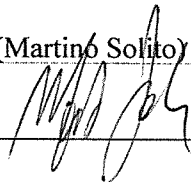
Progetto esecutivo n. 3 del 20/06/2017: 1) Computo metrico estimativo con relazione tecnica all'interno del frontespizio e quadro economico dei lavori; 2) Elenco dei prezzi; 3) P.S.S. dell'impresa esecutrice.

Il presente atto si compone di n. 11 facciate.

Bari, li 29 GIU. 2017

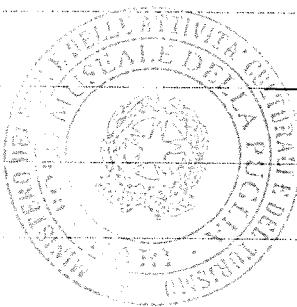
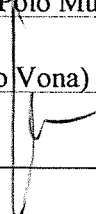
Il Procuratore Legale dell'Impresa "ARES S.r.l."

(Martino Solito)



Il Direttore del Polo Museale

(Fabrizio Vona)

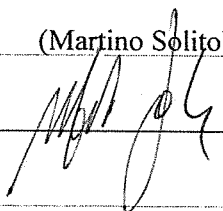


Dichiaro di accettare integralmente e di approvare in modo specifico, ai sensi e per gli

effetti dell'art. 1341 e segg. del C.C. la clausola di cui al precedente art. 18.

Il Procuratore Legale dell'Impresa "ARES S.r.l."

(Martino Solito)



Direttore
Fabrizio VONA